



Città di Legnano

**COMMISSIONE CONSILIARE 4  
CITTA' BELLA E FUNZIONALE**

**Verbale n. 1 del 25 maggio 2021**

Il giorno martedì 25 maggio 2021 alle ore 18.00, si sono riunite congiuntamente, in videoconferenza ed in presenza, la Commissione consiliare permanente 4 e la Commissione consiliare permanente 5, convocate dal Presidente della Commissione 4 Giacomo Pigni e dal Presidente della Commissione 5 Simone Bosetti, con lettera prot. n. 28113 del 18 maggio 2021, per la trattazione degli argomenti di cui al seguente ordine del giorno:

1. Variazione al Piano Triennale delle Opere Pubbliche finalizzata alla richiesta di accesso a contributi per investimenti in progetti di rigenerazione urbana (DPCM 21/01/2021 – Gazzetta Ufficiale 06/03/2021);
2. Variazione al bilancio di previsione 2021-2023;
3. Presentazione del progetto NewCo con la partecipazione del presidente di CAP;
4. Esposizione delle modalità di riutilizzo degli spazi attualmente privi di una destinazione d'uso di Palazzo Malinverni;
5. Varie ed eventuali.

Presiede l'adunanza il Presidente della Commissione 4, Giacomo Pigni.

Svolge le funzioni di segretario verbalizzante l'Arch. Mara Blonda, istruttore tecnico del settore 4, Servizi tecnici-Infrastrutture e Verde.

Fatto l'appello, risultano presenti i signori:

COMMISSIONE 4	Voto ponderale	da remoto	in presenza	assente
Pigni Giacomo	5		X	
Taormina Umberto	5	X		
Brambilla Mario	4		X	
Garavaglia Paolo	2	X		
Toia Carolina	3	X		
Toia Francesco	2	X		
Grillo Gianluigi	1		X	
Munafò Letterio	1	X		
Brumana Franco	1	X		

Colombo Franco	1			X
		14	10	1
TOTALE	25	24		1

COMMISSIONE 5	Voto ponderale	da remoto	in presenza	assente
Bosetti Simone	4	X		
Borgio Sara	5	X		
De Lea Aurora	5		X	
Garavaglia Paolo	2	X		
Carvelli Stefano	3	X		
Toia Francesco	2	X		
Grillo Gianluigi	1		X	
Munafo' Letterio	1	X		
Brumana Franco	1	X		
Colombo Franco	1			X
		18	6	1
TOTALE	25	24		1

Partecipano il Sig. Sindaco Lorenzo Radice, l'Assessore Marco Bianchi, l'Assessore Alberto Garbarino, il Dirigente del Settore Opere Pubbliche arch. Attilio Citterio, il Dirigente del Settore Economico Finanziario Dott. F. A. Malvestiti, la Sig.ra Donata Colombo, il Sig. Angelo Magnoni, il Sig. Andrea Maggioni, il Sig. Marco Barlocchio quale esperti nominati della commissione, il Direttore generale di CAP Holding Dott. Michele Falcone, del Dott. Cozza Dirigente di Amga e del Dott. Migliorini Direttore Operativo di ALA.

Il Presidente, constatata la legalità dell'adunanza, dichiara valida e aperta la seduta.

**Punto 1 – Variazione al Piano Triennale delle Opere Pubbliche finalizzata alla richiesta di accesso a contributi per investimenti in progetti di rigenerazione urbana (DPCM 21/01/2021 – Gazzetta Ufficiale 06/03/2021).**

Il Presidente lascia la parola all'Assessore Marco Bianchi che introduce il punto 1. Il Decreto Ministeriale che attua la Legge 160/2019 e mette a disposizione dei finanziamenti per la realizzazione di opere pubbliche finalizzate alla rigenerazione urbana. Tutti i Comuni Italiani possono accedere alla richiesta di finanziamenti candidando un elenco di opere entro il 04 giugno, l'importo complessivo a disposizione è pari a 900 milioni di euro.

Le opere proposte devono essere comprese nel piano triennale delle opere. Per il Comune di Legnano sarà possibile chiedere 10 milioni di euro per ogni triennale a partire dal periodo 2021-2023, fino al 2034. L'assegnazione dei finanziamenti avverrà ordinando le richieste ammissibili secondo l'indice Istat di vulnerabilità sociale e materiale. I Comuni virtuosi hanno indici bassi, in un report dell'Istat del 2014 Legnano ha un indice pari a 92,3. L'accesso ai finanziamenti avverrà favorendo i Comuni che manifestano situazioni di disagio più accentuate, secondo una graduatoria fino ad esaurimenti dei fondi disponibili. La graduatoria verrà stilata intorno ai primi di agosto.

Per ogni opera proposta nel piano triennale delle opere è possibile inserire la fonte di finanziamento, pertanto se il finanziamento del D.M. non dovesse essere disponibile sarà possibile scartare la singola opera dal piano. Le opere proposte per la richiesta di finanziamento sono state scelte secondo tre criteri previsti nel D.M.: a) manutenzione, riuso e rifunzionalizzazione di aree pubbliche; b) miglioramento del decoro urbano, del tessuto sociale e ambientale, mediante azioni di ristrutturazioni edilizie di edifici pubblici; c) mobilità sostenibile. Avendo già avuto modo di ricevere fondi per il punto c), ci si è concentrati sul punto b), predisponendo una lista di opere relative alle strutture scolastiche e sportive, nell'ambito del risparmio energetico, concentrandosi sulle zone ovest e nord della città. La lista delle opere cuba circa 10 milione di euro, di cui 1 milione destinato alle Scuole Cavour e 6,750 milioni di euro destinati alle strutture sportive poste fuori dal centro città.

Nella bozza di delibera che il Consiglio Comunale andrà ad analizzare e votare è contenuto l'elenco delle opere.

Il Commissario Munafò esprime opinione favorevole sul contenuto del nuovo programma delle opere, dato lo scarso contenuto delle opere del piano triennale presentato in precedenza. In consiglio Comunale si cercherà di essere più propositivi, visti i nuovi contenuti del programma e grazie ai finanziamenti che arriveranno dallo Stato il Comune potrà fare molto.

Il Commissario Toia F. chiede come mai non si è pensato prima di aderire al finanziamento previsto dalla L.160, in vigore da dicembre 2019. Inoltre chiede se l'acquisto della manifattura, uno dei primi emendamenti presentati al Consiglio Comunale e bocciato dalla maggioranza, sarebbe potuto essere inserito nel bando, nell'ipotesi in cui l'emendamento fosse stato accolto favorevolmente dal Consiglio.

Il presidente segnala che si sono nel frattempo collegati da remoto l'esperto Barlocco e il consigliere Taormina.

L'Assessore Bianchi risponde alla prima domanda del Commissario Toia F. chiarendo che le operazioni utili per poter accedere al finanziamento sono note dal 2 aprile e alla seconda domanda risponde che i fondi provenienti dal bando non possono essere utilizzati per l'acquisto di beni.

Il Consigliere Toia F. chiarisce e chiede se, nel caso in cui la manifattura fosse già stata acquistata dal Comune, i successivi interventi sarebbero potuti essere finanziati dal bando.

Il Presidente Pigni riferisce che alla domanda risponderà il Dott. Malvestiti

Il Dott. Malvestiti riferisce che l'operazione sarebbe stata difficile in quanto i tempi di acquisizione di un immobile sono dilatati (6-9 mesi) e il finanziamento è scaglionato su tre anni. Ogni intervento va a saturare le varie assegnazioni che partono in un esercizio e si chiudono nel successivo alla chiusura delle attività. Visto il divieto di frazionamento delle opere pubbliche, se non per lotti funzionali, sarebbe stato difficile per il settore OOPP far colimare un intervento di ristrutturazione della manifattura con la natura e tipologia delle assegnazioni finanziarie.

Il Consigliere Brumana dichiara che non parteciperà al voto perché in questo elenco non c'è nessuna voce che riguarda i Solarium.

Il Consigliere Toia F. riferisce che la voce dell'impianto natatorio comunale è ancora in attesa di definizione degli orientamenti della nuova amministrazione. Si tratta di un

impianto utilizzato da atleti di livello europeo e sarebbe stato un bel segnale far tornare l'impianto al centro della città. Da due mesi si attende una risposta da parte dell'Amministrazione.

L'Assessore Bianchi risponde che la tematica della piscina è articolata, dal punto di vista progettuale ed economico e richiede tempo. Gli interventi individuati sono sicuramente meno consistenti, presi singolarmente, rispetto a quelli per la piscina, che merita ragionamenti diversi.

Il presidente Pigni procede con le operazioni di voto.

Commissari presenti (Commissione 4): 8 – Voto ponderale 22

Voti favorevoli:	7	Pigni, Taormina, Brambilla, Toia C., Toia F., Grillo, Munafò	voto ponderale 21
Astenuti:	0		voto ponderale 0

Il commissario Brumana dichiara di non partecipare al voto.

Commissari presenti (Comm.5): 8 – Voto ponderale 22

Voti favorevoli:	7	Bosetti, Borgio, De Lea, Carvelli, Toia F., Grillo, Munafò	voto ponderale 21
Astenuti:	0		voto ponderale 0

Il commissario Brumana dichiara di non partecipare al voto.

La variazione è approvata.

Si unisce alla commissione il Consigliere Garavaglia.

## **Punto 2 – Variazione al bilancio di previsione 2021-2023.**

Il Presidente Pigni lascia la parola al Dott. Malvestiti.

Il Dott. Malvestiti chiede di ratificare la deliberazione di Giunta Comunale n.80 del 17/5/2021 avente come oggetto i contributi per progetti relativi ad opere pubbliche di messa in sicurezza, ristrutturazione, riqualificazione o costruzione di edifici di proprietà Comunali, aventi destinazione ad asili nido, scuole dell'infanzia e centri polifunzionali per i servizi alla famiglia. L'oggetto della delibera n.80 era: lavori di messa in sicurezza della scuola dell'infanzia di via Cavour, primo lotto. Anche questa delibera riguarda la richiesta di contributo, di importo pari a 1 milione di euro. E' stato deciso di anticipare la variazione al bilancio da parte della Giunta, assumendo il potere del Consiglio perché la data di scadenza di presentazione della domanda di contributo era precedente al Consiglio Comunale del 28 maggio. Si chiede pertanto di ratificare questa variazione di bilancio.

Il Presente Pighi chiede se ci sono domande.

Il Commissario Toia F. chiede chiarimenti sui servizi polifunzionali alla famiglia.

Il Dott. Malvestiti risponde che era il titolo previsto dalla legge e che definiva la tipologia delle opere destinate al contributo ovvero opere pubbliche per messa in sicurezza, ristrutturazione, riqualificazione o costruzione di edifici di proprietà Comunali, aventi destinazione ad asili nido, scuole dell'infanzia e centri polifunzionali per i servizi alla famiglia.

Il presidente Pigni procede con le operazioni di voto.

Commissari presenti (Commissione 4): 9 – Voto ponderale 24

Voti favorevoli:	8	Pigni, Taormina, Brambilla, Garavaglia, voto ponderale 23 Toia C., Toia F., Grillo, Munafò
Astenuti:	1	Brumana voto ponderale 1

Commissari presenti (Comm.5): 9 – Voto ponderale 24

Voti favorevoli:	8	Bosetti, Borgio, De Lea, Garavaglia, voto ponderale 23 Carvelli, Toia F., Grillo, Munafò
Astenuti:	1	Brumana voto ponderale 1

La variazione è approvata.

### **Punto 3 – Presentazione del progetto NewCo con la partecipazione del presidente di CAP.**

Il Presidente Pigni lascia la parola al Presidente della Commissione 5 Bosetti. Il Presidente Bosetti riferisce che con l'arrivo dei primi documenti della NewCo si definisce il percorso che porterà ad ottenere il parere sulla sua costituzione. In ottemperanza agli obblighi di legge e per volontà espressa a gennaio da questa Amministrazione, il percorso vuole essere condiviso dal punto di vista progettuale.

Il percorso prevede due filoni, quello della commissione e quello della consultazione popolare. Si delinea un fitto calendario volto a presentare, approfondire ed esprimere pareri rispetto a questa operazione per essere pronti per il Consiglio Comunale di fine giugno. Il calendario parte da oggi con la commissione congiunta, al fine di presentare il progetto NewCo, da parte del Dott. Falcone, direttore generale di Cap Holding, del Dott. Cozza, Dirigente di Amga e del Dott. Migliorini Direttore Operativo di ALA. La presentazione di oggi avrà carattere espositivo e si propone di spostare le domande nella prossima Commissione 5 del 4 giugno. La terza Commissione 5, volta a dare il parere, si riunirà il 18 giugno. Il 25 giugno ci sarà il Consiglio Comunale avente all'ordine del giorno la votazione del progetto. Per quanto riguarda la consultazione popolare la legge prevede che l'operazione venga pubblicizzata alla cittadinanza, in modo che possa esprimere commenti, obiezioni e proposte. Sono previsti due incontri, il 31 maggio per Consulte ed Associazioni ed il 3 giugno tramite una diretta streaming. Tutto ciò avverrà in ottemperanza agli obblighi di legge e vista la complessità della materia si cercherà di mettere in campo tutti gli strumenti perché ognuno possa conoscere al meglio il progetto ed esprimere un parere edotto. Il Presidente Bosetti lascia la parola al Presidente Pigni che chiede ai presenti se vi sono delle domande.

Il Consigliere Munafò chiede se il 25 giugno ci sarà il Consiglio Comunale.

Il Presidente Bosetti chiarisce che immediatamente dopo la commissione del 18 giugno ci sarà il Consiglio Comunale e la data del 25 giugno è solo ipotetica e non già definita.

Il Presidente Pigni lascia la parola al Sindaco Radice.

Il Sindaco Radice ripercorre il percorso fatto dall'Amministrazione, in merito al piano che verrà proposto oggi. All'indomani dell'insediamento era stato vagliato un piano di salvataggio, mentre oggi viene presentato un vero e proprio piano di avvio ed un successivo piano di sviluppo, che abbraccia un'area vasta, che esce anche dai confini politici. Si ringraziano i tecnici ed i Comuni di Parabiago e Legnano che hanno trovato una buona unione di intenti, Amga e Cap Holding. Si esprime soddisfazione sui

risultati ottenuti finora riprendendo il tema delle tre T, delle quali si è tanto dibattuto, ovvero si chiedeva un piano che desse più tempo per sviluppare un vero piano di sviluppo, si chiedevano delle tutele nei confronti della governance e di solidi soci; tutela rispetto alle tematiche sociali, trasparenza e riconoscibilità. Ulteriore elemento fondamentale è stata la decisione di costituire una società Srl benefit. L'ultima questione riguarda il terreno, in quanto la possibilità dell'affitto darà garanzie di lungo respiro che permetteranno di sviluppare investimenti importanti. Il percorso fin qui svolto è stato faticoso e si ringraziano il Dott. Malvestiti, la struttura tecnica, l'Assessore Garbarono, la compagine di maggioranza, i Consiglieri Comunali e si augura buono lavoro per i prossimi mesi.

Il Presidente Pigni ringrazia il Sig.Sindaco e lascia la parola al Direttore Generale di Cap Holding Dott. Falcone.

Viene proiettata e resa visibile a tutti la presentazione “Piano Industriale di avvio per lo sviluppo di politiche sulla economia circolare”.

Il Dott.Falcone riferisce che in questi anni Cap è cresciuta molto, aprendo un discorso più ampio di economia circolare. I soggetti promotori di questo piano di grande sviluppo per il territorio sono Agesp Spa, Amga Spa-Aemme Linea Ambiente e Cap Holding, tutte società pubbliche e organizzate secondo il modello in-house. Sono società capogruppo, proprietarie di asset sul territorio, affidatarie di servizi pubblici locali su base pluriennale e hanno partecipazioni parzialmente sovrapponibili. La società Accam che havuto diversi problemi in passato è attualmente la società proprietaria dell'impianto.

Il 15 marzo Accam ha presentato un progetto di risanamento e ristrutturazione del debito, che prevede l'affitto di un ramo di azienda e la costituzione della NewCo. La NewCo è lo strumento attraverso cui viene garantita la sedimentazione tra la gestione di Accam e la nuova gestione. La NewCo sarà interamente partecipata da soli soggetti pubblici. Dopo che Accam avrà affittato l'azienda e poi ceduta verrà messa in liquidazione o incorporata dalla NewCo.

NewCo svolgerà attività strumentali al Servizio idrico integrato e al Servizio di gestione dei rifiuti e di produzione di energia e sarà una società S.r.l. secondo il modello benefit. Il piano industriale sarà diviso in due fasi, un piano di avvio ed un piano di sviluppo. Il piano di avvio avrà una durata fino al 2032 e vi sarà l'obbligo di redigere un piano di sviluppo entro un anno da quando verrà firmato il contratto di investimento. La NewCo si pone l'obiettivo di diventare un elemento cardine per il miglioramento della raccolta differenziata, per ridurre i volumi che andranno in termovalorizzazione. Inoltre si vuole arrivare ad un ritorno del recupero energetico, che trasformi l'inceneritore in un termovalorizzatore. Si vogliono portare avanti delle politiche di investimento sull'abbattimento di NOx e sul controllo della qualità dell'aria sul territorio attraverso centraline e condivisione di dati.

Il Comune di Legnano esercita su Amga un controllo di tipo civilistico e verrà affrontato un percorso che prevede un momento consultivo con la cittadinanza.

La NewCo andrà a gestire attività oggi non coperte da Agesp o Amga, come la gestione dell'impianto, dimostrando che per i Comuni maggiormente interessati al trattamento dei rifiuti, ci saranno benefici economici.

Il piano di avvio parte da un protocollo di intesa, che spinge le società ad iniziare un'istruttoria, procedimento complesso e variabile che coinvolge professionisti esterni. Sono state portate avanti una serie di due diligence, è stata fatta una proposta di acquisto il 19 aprile 2021, rinegoziata con la società Accam e finalizzata il 14 maggio. Inoltre è stato stipulato un contratto di investimento che regola i rapporti tra le aziende sottoscritte. Le due-diligence sono state di tipo tecnico, ambientale, legale, fiscale e contabile. In seguito all'esito delle due-diligence le aziende hanno fatto una proposta di acquisto del ramo azienda collegato ad un contratto di affitto precedente.

La società NewCo sarà una S.r.l, che avrà un organo amministrativo, lavorerà in modo collegiale. Questo primo passaggio è l'inizio di un progetto più ampio, in quanto

per avviare una vera economia circolare occorre avere impianti in grado di trasformare i rifiuti in materie prime. La presenza di un operatore in-house in un settore come quello della termovalorizzazione è una garanzia di massima attenzione e trasparenza. Esistono vantaggi sulla parte dei rifiuti e sul servizio idrico integrato. Ci saranno benefici dal punto di vista del recupero dei materiali; mettendo in sinergia tutti e tre gli impianti si andrà a recuperare materia prima che dovrà poi andare in termovalorizzatore.

Il Commissario Munafò riferisce che la riunione sta andando per le lunghe, gli interventi devono avere un tempo massimo, i commissari devono essere preventivamente avvisati sulla durata effettiva della riunione. Chiede che nella prossima seduta vengano specificati i tempi per gli interventi.

Il Presidente Pigni risponde che per le prossime commissioni si cercherà di dare tempi più certi circa la durata.

Il Commissario Munafò ribadisce che la commissione è importante, ma occorre avvisare i commissari circa le tempistiche degli interventi.

Il Presidente Pigni cede la parola al Presidente Bosetti

Il Commissario Munafò propone di interrompere la commissione.

Il Presidente Bosetti si scusa per non aver comunicato le tempistiche dell'intervento, ma chiede un'eccezione per la caratura della riunione e degli ospiti presenti.

Il Commissario Munafò ribadisce che la commissione deve essere preventivamente avvisata.

Il Presidente Bosetti risponde che il Consigliere Munafò ha ragione, ma chiede di avere la pazienza per questa volta di ascoltare gli ospiti, che procederanno nell'esposizione in maniera più veloce.

Il Commissario Munafò chiede a che ora terminerà la commissione.

Il presidente Pigni risponde che in mezz'ora la riunione dovrebbe terminare e chiede di procedere senza perdere ulteriore tempo.

La parola passa al Dott. Migliorini Direttore Operativo di Aemme Linea Ambiente, che introduce il piano di sviluppo che mira a politiche di economia circolare ovvero efficienza nell'uso delle risorse e gestione sostenibile e attenta del trattamento dei rifiuti, in coerenza con gli obiettivi del concetto di economia circolare dell'Unione Europea. Si propone il miglioramento della raccolta differenziata, con la consapevolezza che il trattamento dei rifiuti e il recupero della materia portano a cascami di materiale non recuperabile che dovrà essere gestito tramite il recupero di energia. L'obiettivo è ridurre la quantità di materiale da conferire in discarica. Si punta alla gestione integrata dei rifiuti e si mira ad integrare la filiera cercando sinergie tra le attività di raccolta sul territorio e attività di recupero e trasformazione di materia. Con lo sviluppo di impianti di trasformazione della materia, deve essere ottimizzata la logistica ed il recupero di energia dal cascione di rifiuti non recuperabili. Il disegno immaginato prevede un cambio della visione dell'impianto di Borsano, oggi basato sull'incenerimento, che dovrà prevedere linee per il recupero di materia e recupero di energia. Gli aspetti da valorizzare sono l'implementazione delle linee di selezione di materiale, delle linee di recupero di materia speciale (pannolini e tessili sanitari), sviluppo di impianti di trattamento e recupero delle frazioni inerti dalle terre di spezzamento, attivazione di una linea di selezione dei rifiuti ingombranti, sviluppo di un impianto per il recupero delle bio-plastiche. Parallelamente allo sviluppo di nuove linee c'è l'intenzione di creare una centrale di scambio termico per poter recuperare il calore dal trattamento dei rifiuti e cederlo ad una rete di teleriscaldamento.

Il Dott. Migliorini lascia la parola al Dott. Cozza per gli aspetti economico-finanziari dell'iniziativa.

Il Dott. Cozza, Dirigente di Amga, illustra il Piano economico finanziario 2021/2032 costituito dai prospetti di conto economico, stato patrimoniale e prospetto di Cash

Flow per gli anni 2021-2032. Riferisce che ciò non significa che la società rimarrà in vita fino al 2032, si tratta di una fase di avvio, i 12 anni sono stati utilizzati per garantire un adeguato ritorno economico dell'investimento. Per il Piano economico Finanziario i ricavi, in termini di smaltimento, sono costituiti sulla base delle tariffe ipotizzate per lo smaltimento degli Rsu, degli ingombranti e dei rifiuti sanitari. Ulteriori ricavi provengono dalla vendita dell'energia elettrica. Gli investimenti previsti sono di oltre 8 milioni di euro e riguardano il ripristino della caldaia della linea 1, danneggiata parzialmente dall'incendio di inizio 2020 e la riparazione e la sostituzione di due turbine con una nuova turbina. Il ripristino della funzionalità delle turbine consentirà alla NewCo di iniziare ad avere dei benefici economici già a partire dall'ultima parte del 2021, grazie all'auto produzione di energia elettrica che verrà utilizzata nel funzionamento dell'impianto e come fonte di ricavo per la gestione di energia elettrica. A partire dal 2022 i margini operativi lordi saranno intorno ai 5/5,5 milioni di euro, con incidenza sul fatturato intorno al 20%. Ciò consentirà di avere un patrimonio netto nel 2032 pari a 25 milioni di euro, partendo da un patrimonio netto iniziale di 3 milioni di euro. L'operazione è sostenibile come possibile vedere dal prospetto di cash flow del 2021-2032 e la NewCo sarà in grado di generare una cassa di quasi 31 milioni di euro nei 12 anni previsti nel PEF.

Nel Piano Economico finanziario sono stati inseriti i rischi derivanti dagli esiti della due-diligence, per esempio quelli previsti per la bonifica del terreno, rischi stimati in 1,250 milioni di euro. E' stato inserito il costo dell'assicurazione All-Risks, pari 900 mila euro. Inoltre è stato inserito un ulteriore elemento di cautela, ovvero la riduzione dei volumi, che decresceranno a partire dal 2028. E' stata fatta una valutazione di economicità dell'operazione che potrà rivalorizzare l'impianto e dargli un valore migliorativo. Il ritorno economico attualizzato sarebbe pari a 18 milioni di euro.

Il Presidente Pigni ringrazia il Dott. Cozza e chiede se ci sono interventi da parte dei commissari.

Il Commissario Toia F riferisce di non aver visto nelle slide la posizione finanziaria netta dell'operazione.

Il Dott.Cozza risponde che nella slide di Stato patrimoniale 2021-2032 si vede l'indebitamento finanziario netto, costituito dalla cassa in funzione dell'apporto che effettueranno i soci, dei debiti verso Europower e degli acconti dai clienti. Pertanto l'indebitamento finanziario netto è pari a circa 4,8 milioni di euro. Il trend passa a 9 milioni e poi sarà decrescente in funzione dei flussi di cassa che la NewCo sarà in grado realizzare fino a diventare un numero positivo dal 2025 in poi. La posizione finanziaria netta è costituita dal capitale che verrà conferito dai soci (3 milioni di euro), da un finanziamento di un istituto di credito di altri 3 milioni di euro e ulteriori 2 milioni di euro che verranno erogati in forma di anticipi in conto fornitura da parte dei soci.

Il Commissario Brumana chiede se queste somme comprendono anche il canone di locazione, la cauzione ed il corrispettivo della vendita.

Il Dott.Cozza risponde che il canone di affitto dell'azienda che ha una durata massima di un anno è determinato in funzione al prezzo d'acquisto del ramo d'azienda.

Il Commissario Brumana chiede se non sono aggiuntivi.

Il Dott.Cozza risponde no, è come se fosse un anticipo al prezzo del canone di locazione.

Il Commissario Brumana riferisce che rispetto agli 8 milioni, la vendita e l'affitto sommano 9,8 milioni, pertanto c'è qualcosa che funziona nei conti.

Il Dott.Cozza chiede ai commissari se è possibile approfondire gli argomenti tecnici nei prossimi incontri

Il Commissario Brumana acconsente.

Il Commissario Munafò riferisce che questo tipo di riunioni portano negatività, in quanto tutte le slide ed i numeri hanno messo in difficoltà i commissari. Avendo potuto

avere tutta la documentazione, si sarebbe potuto ragionare in maniera diversa. Si cercherà di approfondire l'argomento nei prossimi incontri.

Il Presidente Pigni riferisce che questo è il primo, di una serie di incontri in cui si potrà approfondire l'argomento.

**Punto 4 – Esposizione delle modalità di riutilizzo degli spazi attualmente privi di una destinazione d'uso di Palazzo Malinverni;**

Il Presidente Pigni lascia la parola all'Assessore Bianchi per l'esposizione dell'ultimo punto.

L'Assessore Bianchi riferisce che gli uffici del settore 3, 4 e dell'anagrafe si sono trasferiti nel palazzo dell'ex Tribunale, lasciando liberi molti spazi a Palazzo Malinverni. Nell'ottica di razionalizzazione della spesa e riutilizzo di spazi liberi, si è scelto di riportare in sede una serie di servizi comunali o strettamente collegati alla responsabilità comunale. I Servizi alla persona ed il Giudice di Pace, ora posti in via XX Settembre, verranno spostati a Palazzo Malinverni. Il Giudice di Pace utilizzerà il terzo piano, lungo L.go Tosi, mentre i Servizi alla persona occuperanno il primo ed il secondo piano al di sotto della Sala Consiliare. Questa operazione consentirà un risparmio di spese vive pari a circa 150.000 euro annue. Internamente agli uffici ci saranno una serie di assetti per rendere funzionali i nuovi uffici. Il Piano terra lato Basilica verrà diviso in due porzioni, una parte verrà occupata dai servizi all'istruzione, ora posti in C.so Magenta, mentre l'altra accoglierà i servizi sport, cultura, eventi e Palio. Saranno rese disponibili una sala riunioni, dove si svolgono le commissioni normalmente e un'ulteriore sala riunioni nello spazio corrispondente al piano superiore oggi adibito ad ufficio. Gli uffici ed i Consiglieri Comunali hanno a disposizione a rotazione le suddette sale riunioni. Inoltre si è pensato di rendere disponibile un locale di appoggio per i Consiglieri Comunali, per consultazioni, uso di pc e stampanti.

Il Commissario Brumana osserva che il giudice di pace vedrà ampliate le sue competenze a partire dal 31/10/2025, quindi gli occorreranno spazi più ampi e invita l'Assessore a valutare la questione e stabilire se far subire un nuovo trasloco al giudice di pace nel breve termine.

L'Assessore Bianchi ringrazia per lo spunto, ma risponde che la configurazione degli spazi sono stati concordati con i referenti del Giudice di Pace ed il percorso intrapreso è condiviso con il Giudice di Pace stesso.

Il Commissario Toia F. chiede se anche il settore attività educative e sociali dell'area di via XX Settembre verrà spostato.

L'Assessore Bianchi conferma che è compreso nel settore Servizi alla persona e quindi verrà spostato a Palazzo Malinverni.

Il Commissario Toia F. riferisce che la promessa fatta dal Presidente Amadei di dare un ufficio per ogni gruppo consiliare è venuto meno.

L'Assessore Bianchi risponde che il Presidente Amadei si è fatto carico di trasferire tala richiesta, ma gli spazi non sono sufficienti per accoglierla.

Il Commissario Munafò riferisce che gli spazi del Giudice di Pace saranno troppo ridotti, inoltre si dovrebbero trovare almeno due o tre spazi per i gruppi Consiliari, visto che anche il Presidente del Consiglio aveva preso questo impegno con i Consiglieri. Gli spazi devono essere trovati, per consentire ai Consiglieri di riunirsi e lavorare, soprattutto quando finirà l'emergenza covid.

Il Commissario Toia F. precisa che i gruppi consiliari sono sempre gli stessi, 6 in minoranza e 3 in maggioranza, inoltre nell'ultimo Consiglio, il consigliere Munafò, aveva portato una mozione per chiedere delle sedi per le associazioni da posizionare negli uffici che si sono liberati nell'ex anagrafe e chiede se è questo è stato valutato nella nuova allocazione degli spazi.

L'Assessore Bianchi risponde che la mozione del Consigliere Munafò, come già precisato nel dibattimento, doveva essere di supporto all'Amministrazione per la ricerca di spazi per le associazioni, ma non a palazzo Malinvernì, perché la nuova disposizione satura gli spazi disponibili.

Il Commissario Munafò riferisce che il Presidente Amadei aveva preso un impegno con i gruppi consiliari per cercare di risolvere delle problematiche. Inoltre considerato che si sono liberati degli uffici a Palazzo Malinvernì, significa che le associazioni potrebbero avere una collocazione. E' giusto dare un aiuto alle associazioni che non hanno una sede, non collocandole necessariamente a Palazzo Malinvernì, ma in altri spazi Comunali liberi. Mentre gli spazi per i Consiglieri devono essere collocati nella sede Comunale, come gli uffici degli Assessori.

Non essendovi altri argomenti da discutere, il Presidente della Commissione dichiara sciolta la seduta alle ore 21.15

Letto, confermato e sottoscritto.

Il Segretario verbalizzante  
Arch.Mara Blonda



Il Presidente della Commissione 4 e 5  
Giacomo Pigni

